

Sviluppo e Comuni Polvere

Un Forum Nazionale promosso da Eni
Organizzato dai Comuni di Calvello e Abriola,
Fondazione Eni Enrico Mattei, Consorzio AASTER, Editoriale Vita

Con il patrocinio della REGIONE BASILICATA,
ANCI, UNCEM, LEGA NAZIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Calvello, Abriola (Potenza)
11 - 12 luglio 2008

Il cambiamento sociale e le trasformazioni dell'economia che si dispiegano su scala planetaria non hanno per scenario esclusivo le grandi metropoli dell'economia globale, poiché ridisegnano i confini dello sviluppo e dell'inclusione anche nelle aree apparentemente ai margini dei flussi che innervano l'economia contemporanea. Nelle zone interne del Mezzogiorno, quelle che Rossi - Doria definiva le "terre dell'osso" per contrapporre alla "polpa" delle zone costiere e pianeggianti, più che altrove sono visibili i segni e gli effetti prodotti dalla lunga deriva delle emigrazioni e dalla ritirata delle attività che tradizionalmente facevano tessuto economico locale. Ma non sono luoghi al di fuori della contempo-

raneità. La Camastra e i piccoli centri montani di Calvello e Abriola che ospitano il Forum "Sviluppo e Comuni Polvere" sono luoghi emblematici, e non solo perché in Basilicata si è scoperto che l'osso aveva un midollo petrolifero. Qui, al limite del sistema Paese, dove l'emigrazione non si è mai fermata anche se ha rottamato le valigie di cartone, oggi convivono e si confrontano le comunità della montagna appenninica e le grandi imprese globali del petrolio e della finanza. E qui, come in tanti altri centri del Paese che la geografia dello sviluppo ha relegato al margine, la modernità avanza portando mezzi e promettendo benessere, ma anche minacciando spaesamento e rottura dei legami sociali. La ri-

flessione sui "comuni polvere" muove da queste premesse: come quadrare il cerchio combinando sviluppo e coesione sociale nei centri minori del nostro Mezzogiorno, promuovendo nel contempo un rapporto positivo tra le strategie di un grande gruppo globale come Eni e le micro comunità? Come produrre società a fronte dello spaesamento che accompagna il mutare dei rapporti comunitari? Come produrre sviluppo autonomo partendo dal turismo e dalle risorse locali come il legno e le biomasse? Cosa significa fare impresa globale parlando al territorio?

Aldo Bonomi

Venerdì 11 luglio, ore 17.00 – Piazza Marconi e via Roma, Abriola

IL SOCIALE NEI COMUNI POLVERE

La presentazione del Bilancio Sociale dei Comuni di Calvello e Abriola, realizzato in collaborazione con la Fondazione Eni Enrico Mattei, costituisce l'occasione per discutere degli strumenti per potenziare il welfare locale, dei servizi di prossimità come strumento per creare coesione sociale, del ruolo degli enti locali e delle organizzazioni del terzo settore per produrre benessere economico e sociale.

Coordina:

Giorgio Fiorentini
Università Bocconi

Introducono:

Aldo Bonomi
AASter

Domenico Antonio M. Gallicchio

Sindaco Comune di Calvello

Antonio Pessolani

Sindaco Comune di Abriola

Francesca Palmisani

FEEM

Ne discutono:

Angelo Rughetti

Segretario Gen. ANCI

Vilma Mazzocco

Presidente Federsolidarietà

Maurizio Carrara

Editoriale Vita

Antonio Potenza

*Assessore ai Servizi Sociali,
alla Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale,
Servizi alla Persona e alla Comunità,
Regione Basilicata*

Maria Teresa Forlano

Assessore Politiche Sociali Comune di Calvello

Celeste Sarli

Assessore Politiche Sociali Comune di Abriola

Rosario D'Acunto, *Sindaco del Comune*

di Giffoni Sei Casali (SA) e **Franco Faraldi**,
rappresentante del Comune di Ospedaletti (IM)
raccontano l'esperienza dello strumento di
rendicontazione adottato dai propri comuni.

Paolo Massobrio

Giornalista eno-gastronomico

sottolinea l'importanza della valorizzazione
dei giacimenti eno-gastronomici della Regione
Basilicata e introduce all'aperitivo con assaggi
dei prodotti tipici locali e "botteghe aperte"
nelle vie di Abriola.

Sabato 12 luglio, ore 9.30 – Palacamastra, Calvello

IL “MODELLO CALVELLO”

Sarà presentato il progetto missione di comunità da parte del consorzio AASTER. Il “Modello Calvello” di sviluppo autonomo e sostenibile si basa sull’attivazione e la valorizzazione delle potenzialità, delle forze e delle idee presenti sul territorio attraverso la partecipazione di tutti gli attori sociali. Alle grandi imprese come Eni spetta il compito di accompagnare questo percorso, mettendo a disposizione il proprio bagaglio di conoscenze e le proprie reti di relazioni. Questo Modello è possibile solo se, a fianco del protagonismo dei soggetti dell’economia locale, partecipano alla mobilitazione i comuni, le comunità montane e le istituzioni locali oltre al mondo dell’Università e della ricerca.

Coordina:

Sabina Ratti

Responsabile Sostenibilità Eni

Introduce:

Aldo Bonomi

AAster, Coordinatore del Progetto Missione di Comunità

Ne discutono:

Salvatore Masi

Università della Basilicata

Bernardo Bortolotti

Direttore FEEM

Enrico Borghi

Presidente UNCEM

Mauro Guerra

Coordinatore Nazionale Piccoli Comuni ANCI

Oriano Giovanelli

Presidente Lega Autonomie Locali

Teresa Fiordelisi

Presidente Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana

Ettore Bove

Dipartimento di Economia dell’Università della Basilicata

Vincenzo Folino

Assessore alle Attività Produttive, Politiche dell’Impresa, Innovazione Tecnologica, Regione Basilicata

Michele Petrucci, *Presidente delegazione*

UNCEM Regionale Basilicata, **Nicola Valluzzi**

Coordinatore Piccoli Comuni ANCI Basilicata,

Domenico Urga, *Presidente Comunità*

Montana Camastra Alto Sauro portano

la loro esperienza relativa al contesto della Basilicata.

Sabato 12 luglio, ore 16.00 – Palacamastra, Calvello

GRANDI IMPRESE E TERRITORIO

Partendo dai piccoli Comuni della Basilicata è possibile ragionare sul rapporto tra grandi operatori economici (*global players*) e territorio. Le comunità - ovvero le “reti di prossimità” - dialogano con le “reti lunghe” di chi opera nel mondo e, di fatto, si confronta ogni giorno con una molteplicità di identità locali. Nella convinzione che una delle chiavi fondamentali per lo sviluppo sostenibile sia una relazione virtuosa fra queste diverse dimensioni.

Coordina e introduce:

Domenico Siniscalco

Presidente Comitato Scientifico FEEM

Ne discutono:

Vito De Filippo

Presidente della Regione Basilicata

Claudio Descalzi

Vicedirettore Generale Eni Divisione E&P

Alessandro Profumo

Amministratore Delegato Unicredit

Ivanhoe Lobello

Presidente Confindustria Sicilia

Alessandro Laterza

Presidente Confindustria Provincia di Bari

Attilio Martorano

Presidente Confindustria Basilicata

Interviene:

Enrico Borghi

a nome di UNCEM,

Lega Naz. Autonomie Locali, ANCI

Gianfranco Imperatori

Segretario Generale dell’Associazione Civita, fornisce testimonianza di importanti esperienze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale quali insostituibili motori di sviluppo sostenibile.

Paolo Massobrio

Giornalista eno-gastronomico

sottolinea l’importanza della valorizzazione dei giacimenti eno-gastronomici della Regione Basilicata, anche attraverso le “reti lunghe” come Golosaria, la rassegna di culture e gusto da lui organizzata. Introduce infine all’aperitivo con assaggi dei prodotti tipici locali.

Dalle 14.00 alle 16.00 di sabato 12 luglio sarà possibile, su prenotazione, partecipare a una visita guidata al Centro Oli Val d’Agri e a un sito produttivo di Eni

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.eni.it



REGIONE
BASILICATA



CONSORZIO
A.A.S.TER

VITA
non profit contents



Fondazione Eni Enrico Mattei



Eni